

Una proposta interessante

## PER ONORARE SANTA MARGHERITA

Sono trascorsi sette secoli da quando Margherita, il 22 febbraio 1297, lasciò le sue spoglie mortali per ricongiungersi allo Sposo Celeste che l'aveva incendiata d'amore nel corso dei frequenti dialoghi mistici che la penna di Giunta Bevegnati, biografo ufficiale della Santa, ci ha regalato.

Il tempo non ha per nulla scalfito la fama e la popolarità di cui la Penitente cortonese ha sempre goduto tanto che aldilà dei fedeli, spinti da esigenze devozionali, si sono interessati alla Santa anche storici di grosso calibro.

Margherita non possiede la grinta e l'intraprendenza di Chiara d'Assisi che, per la prima volta nella storia del Cristianesimo occidentale, scrisse una regola monastica in una realtà storico-religiosa monopolizzata dagli uomini e in cui sovente facevano capolino pregiudizi misogini, e non ha certo il carisma prorompente e l'audacia di una S.Caterina da Siena che, se non determinò, perlomeno influenzò nientemeno che le scelte pontificie di un'epoca.

La Santa cortonese conserva semmai il fascino genuino della contadinella ingenua e sfortunata, maltrattata entro le mura domestiche da una matrigna arcigna e

crudele ed è su questa immagine, che già di per sé induce solidarietà, che si innesta la figura di Margherita appassionata e dedita ai piaceri mondani prima, penitente, mistica e santa dopo.

L'inclinazione al peccato seguita dalla salvifica capacità di sfuggirlo attraverso la conversione e il pentimento fanno di S.Margherita un tipico esempio di "peccatrice redenta" la cui fragile umanità spesso si scontra con l'elevazione mistica, ed è proprio questo irriducibile contrasto la matrice stessa del suo successo e della sua popolarità.

Nel corso dei secoli, soprattutto a partire dai primi decenni del '600 in concomitanza con la beatificazione prima, e la canonizzazione poi, si assiste a un vero e proprio proliferare di biografie margaritiane corredate da un fantasioso repertorio iconografico.

La storia di Margherita piace, affascina, soprattutto gli anni giovanili e la vicenda dello sfortunato amore con Arsenio di cui i biografi moderni si diletano a tessere le fila con dettagli fantasiosi e romanzati.

Non è dunque un caso che la devozione alla Santa da un lato e l'interesse per la storia locale abbiano costituito un binomio inscindibile per consentire la

paziente e preziosa raccolta di materiale margaritano che ha dato vita a collezioni presenti a Cortona.

Era queste è doveroso citare la raccolta privata del prof. Paolo Gnerucci, diligente collettore di storia locale. Costituita da oltre

della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona.

A seguito di tali premesse, sarebbe quanto meno auspicabile che questa collezione potesse trovare una collocazione stabile all'interno delle mura cortonesi al



300 pezzi, fra cui libri a stampa, immagini, medaglie, stampe e manoscritti perlopiù assenti nelle altre raccolte locali, è senza ombra di dubbio la più ingente collezione di documenti margaritiani esistente al mondo, superiore addirittura alla raccolta della Biblioteca Apostolica Vaticana, del Museo Francescano di Roma e a quella, per altro già imponente,

fine di ampliare le raccolte già esistenti tributando, attraverso questa iniziativa culturale, l'ennesima onorificenza alla patrona della nostra città.

**Elisabetta Giuliani**  
*Margherita, in un'insolita veste regale, scopre l'amante ucciso. Incisione su rame tratta dalla biografia del Baroni, 1622. Collezione Gnerucci.*

## IMMAGINI DA DIMENTICARE

## Il ponte dell'abbandono

**R**ovi, piante, rifiuti scaricati con noncuranza sul greto: così si presenta il ponte di S. Angelo. Il fiume quasi non si vede più e, specialmente in estate, le spinaie e lo sporco ricoprono anche il corso d'acqua ridotto a un rivolo.



Anche il vecchio e tipico "gorgone" è inaccessibile a causa del groviglio di vegetazione.

Quello che può essere giudicato uno dei ponti più antichi e caratteristici del nostro territorio è ormai ridotto al ruolo di discarica.

Lo segnaliamo affinché chi si è ormai abituato con estrema leggerezza a gettarvi rifiuti vari capisca che non solo non deve, ma soprattutto non può farlo; mentre chi dovrebbe avere il ruolo di vigilare sui corsi d'acqua (ma esiste ancora??) prenda visione delle reali condizioni di almeno questo tratto di torrente.

Ricordando ... Ricordando,  
oltre 50 anni fa

a cura di GIOCA

## LA TOMBA DI ULISSE

Una vecchia diceria, sempre tramandata da nonno a nipote, dice che il grande Ulisse fosse morto a Cortona e qui sepolto. Si racconta che quando Ulisse tornò ad Itaca, dopo qualche anno si stufo della vita tranquilla che conduceva, dei rimproveri di Penelope che gli ricordava sempre tutte le corna che aveva dovuto subire mentre lei, poverina gli era rimasta sempre fedele, così decise di riprendere il mare. Lo scopo era quello di scoprire le origini di quel popolo troiano che per 10 lunghi anni l'aveva preso in giro. Sapeva che proveniva dall'Etruria quindi si diresse là. Dove è sbarcato non è stato tramandato, però lui effettivamente, si dice, arrivasse a Corito (Cortona).

Banchetti, pranzi, giochi e donne finirono per logorarlo e quindi morì. La sua tomba nessuno sa dove sia. Noi forti di questa leggenda dietro le mura della fortezza lo abbiamo cercato per anni. Sognavamo armi, scudi antichi, ori ecc. Come vedevamo affiorare un sasso dalla terra ci precipitavamo subito a scavare intorno.

Dopo tanti tentativi ci si arrese e la tomba di Ulisse, che era un sogno, un sogno rimase!

## LA CALZA DELLA BEFANA

Ero un angelo per 51 settimane ma, alla 52esima, quella che precedeva la Befana, in casa, non facevano che ricordarmi: stai attento, fai il buono altrimenti la Befana non ti porta nulla.

Questi discorsi, più o meno, venivano fatti in tutte le case. A Cortona c'è un detto che dice: "sei buono come un baccalà". Io ero più buono di un baccalà e pertanto, pensavo che era impossibile che la Befana si fosse dimentica di me. Eppure a forza di sentire quei discorsi cominciai a dubitare.

In ogni modo alla vigilia prendevo il mio "calzettone" più grande, più bello, quello ornato con le palline rosse e lo mettevo in bella evidenza sul camino. La mattina non c'era bisogno di sveglia, alle prime luci ero già alzato, correvo in cucina e con gioia trovavo la calza piena. La delusione arrivava subito nell'aprirla.

Tutto ben incartato trovavo: cenere, carbone, aglio, zenzeri. Questo stava a significare che durante l'anno ero stato molto cattivo. Poi, finalmente, un cavalluccio, un mandarino (questo era oro, pensate veniva dalla Sicilia!) e qualche monetina di cioccolata. Soldi, quelli veri, neanche l'ombra.

Per l'anno successivo mi ripromettevo di essere più buono ma era inutile, tanto la sostanza non cambiava mai.

## LA GUERRA PORTÒ LA MORTE

Abitavo al confine con il "Poggio", uno dei migliori rioni di Cortona, se non il migliore. Accanto a casa mia abitava una vedova della prima guerra, sempre vestita di nero. Era di poche parole con tutti. Aveva



avuto un figlio che non aveva conosciuto il padre. Era partito quando il figlio aveva pochi mesi. La madre, da sola e con immensi sacrifici lo tirò su. Era un bel ragazzo, di poche parole come la madre, non si sposò mai ed nel 1943 aveva 28 anni. Un giorno, i partigiani, spararono ad un tedesco di passaggio al Torreone. Pronta replica tedesca. Rastrellamento, presero quattro persone che giocavano a carte nell'osteria del Torreone. Uno lo graziarono subito, agli altri due non ricordo cosa gli fecero, ma il quarto, il figlio della vedova, fu fucilato. In Cortona tutti sapevano chi fosse stato a sparare ma, costui si salvò.

Quando si dice che il destino è crudele, si dice poco. Bisognerebbe inventare un'altra parola per capire che la crudeltà non è nulla al confronto. La povera madre aveva avuto un cuore di ferro nella prima disgrazia (il marito) ma, alla seconda per il figlio, non resse più.

Dopo poco tempo raggiunse i suoi cari e se è vero che il Paradiso esiste, loro ci sono tutti e tre.



Gino Severini, *Maternità* 1916, Museo dell'Accademia Etrusca (Cortona).

INVITO  
A  
CORTONA

*Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo*

## CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO

22-24 Maggio: Convegno: "Togliatti Dirigente del Movimento Comunista Nazionale ed Internazionale" - Centro Convegni S. Agostino

27-30 Maggio: Convegno informale di Fisica Teorica delle particelle elementari. Al Palazzone

30-31 Maggio: X Convegno di Psicanalisi "Il Suicidio, responsabilità o destino". Centro Convegni S. Agostino

31 Maggio - 6 Giugno: Convegno: Hodge Theory, Mirror Symmetry, Quantum Cohomology. Al Palazzone

1-2 Giugno: Convegno: Italiana Language Course in Cortona

8-14 Giugno: "Interrelazioni tra finanza, Controllo, Assicurazioni e Statistica"

## MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

Luglio - Settembre: Mostre d'Arte - Fortezza di Girifalco

## GALLERIA D'ARTE "GINO SEVERINI"

16-22 Maggio: Leonardi Ombretta - Milano (Mostra di pittura)

23-29 Maggio: Cochrane Liz - Inghilterra (Mostra di pittura)

30 Maggio - 5 Giugno: Bellicampi Roberto - Roma (Mostra di pittura)

6-12 Giugno: Tomasi Giovanna - Cortona (Mostra di pittura)

13-26 Giugno: Baffari Daniela - Perugia (Mostra di pittura)

## GALLERIA D'ARTE "L'ATELIER"

Aprile - Dicembre: Aldo Faso - Latina (Mostra permanente delle opere dell'artista, scultore, incisioni, pitture)

## TEATRO - MUSICA - CINEMA

5 Giugno: Concerto di Violino e Chitarra - Sala S. Agostino (D. Rossi e L. Bellucci)

8-14 Giugno: Rassegna dei Cori Sacri a Mercatale di Cortona

## RIEVOCAZIONI STORICHE

23 Maggio: Offerta dei ceri a S. Margherita - Benedizione dei balestrieri e della "verretta d'oro"

31 Maggio: GIOSTRA DELL'ARCHIDADO - Piazza Signorelli ore 16,30

## GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

22 Maggio: Colata dei Ceri da offrire a S. Margherita - Piazza della Repubblica ore 21.00

24 Maggio: Mercatino dei ragazzi CALCIT - Cortona

24 Maggio: Un Fiore per la Vita - CALCIT Cortonese

30 Maggio: Matrimonio fra Francesco Casali e Antonia Salimbeni (rievo-cazione) - Tratta delle Verrette - Piazza Signorelli ore 21.00

21 Giugno: XXIII Sagra della Lumaca a Cortona

21 Giugno: Festa del Volontariato a Camucia

## MANIFESTAZIONI SPORTIVE

21 Giugno: III Prova M.T.B. - Cross Country valevole per il campionato Toscano - Denominata "VI scalata alla Contadina"



**CONSUTEL** s.a.s.  
DISTRIBUZIONE

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE  
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA  
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Piazza Sergardi, 20 -  
52042 Camucia - Cortona (Ar)  
Tel. (0575) 630563-630420  
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar)  
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20  
Tel. /Fax (0575) 680512  
Commerciale (0335) 344719